



CITTA' DI
SAN GIORGIO A CREMANO

RASSEGNA STAMPA E WEB DEL 19 SETTEMBRE 2018

A cura dell'Ufficio Stampa del Comune di San Giorgio a Cremano
0815654462 michele.ippolito@e-cremano.it

19 settembre 2018

Roma

SAN GIORGIO A CREMANO Sei i Comuni coinvolti dal Vesuviano ai Campi Flegrei Ethnos Festival premierà Ndileka Mandela

SAN GIORGIO A CREMANO. È tutto pronto per la XXIII edizione di Ethnos, il festival internazionale di musica etnica. Anche quest'anno San Giorgio a Cremano è comune capofila della più grande kermesse itinerante, interamente dedicata alla contaminazione culturale e all'accoglienza tra popoli.

Oltre San Giorgio a Cremano, dove il 20 settembre alle ore 20.30 in Villa Vannucchi si svolgerà la serata di apertura con il concerto del trio Omar Sosa, Seckou Keita e Gustavo Ovalles, grandi eventi si svolgeranno anche a Bacoli, Casandrino, Torre Annunziata, Trecase e Volla, comuni partners. Fino al 2 ottobre saranno quindi sei i comuni della provincia di Napoli, dal Vesuvio ai Campi Flegrei, che accoglieranno artisti, musicisti e danzatori provenienti da Algeria, Capo Verde, Canada, Cuba, Iran, Libano, Marocco, Palestina, Senegal, Siria, Sudafrica, Togo e Venezuela, oltre che da Belgio, Francia, Spagna e Italia.

Tra gli eventi di maggiore richiamo, oltre a concerti, stage di musica e danza e visite guidate, vi è la terza edizione del Premio Ethnos, che si svolgerà ancora una volta a San Giorgio a Cremano e quest'anno sarà assegnato a Ndileka Mandela (nella foto), attivista sudafricana per i diritti delle donne, nipote di Nelson Mandela. Il Premio verrà consegnato martedì 25 settembre alle ore 19 alle Fonderie Righetti, in Villa Bruno. A seguire, alle ore 20.30, in Villa Vannucchi, andrà in scena lo spettacolo teatrale "Le Voci Di Un Sogno" - tributo a Nelson Mandela e a Miriam Makeba, con artisti e musicisti immigrati, drammaturgia Davide Sacco e la regia di Gigi Di Luca. «Dopo Peppe Barra (nel 2016) e lo scrittore franco-marocchino Tahar Ben Jelloun (nel 2017) che abbiamo ospita-



to nella nostra città, quest'anno accoglieremo la nipote di Nelson Mandela, una donna che si è fatta erede dei principi di suo nonno, interpretando i bisogni e i diritti della popolazione femminile sudafricana - spiega il sindaco Giorgio Zinno. - San Giorgio a Cremano è da sempre la città dei diritti e in quanto tale siamo orgogliosi di ospitare una personalità di tale prestigio. È per noi un onore e allo stesso tempo una responsabilità che conferma il nostro impegno verso l'affermazione dei diritti di tutti, in particolare dei più deboli».

Ethnos Festival, ideato da La Bazzarra e organizzato dal Comune di San Giorgio a Cremano, è finanziato dall'Assessorato allo Sviluppo ed alla Promozione del Turismo della Regione Campania con il partenariato dei sei comuni coinvolti. Tra gli ospiti in cartellone, in quella che viene definita la più grande festa dell'incontro, della contaminazione e dell'accoglienza tra musica, arte e intercultura, dedicata quindi quest'anno al continente africano, vi sono: (a settembre) il 21, a Trecase, il quartetto del cantante, polistrumentista e sciamano musicale Arsene Duevi con ospite il trombettista Giovanni Falzone; il 22, a Volla, il gruppo di ballerini folcloristici mediorientali Watan Dabke Group e il concerto folk di Taraf de Funicular; il 23, a Volla, il cantautore parigino Sandro Joyeux e l'ironico folk al femminile della Bande della Ricetta; il 24, a Casandrino, l'ensemble Arenaria diretto da Mario Crispi; il 25, a San Giorgio a Cremano, il progetto Caracas di Stefano Saletti e Valerio Corzani; 26, a Torre Annunziata, il sound rai algerino di Sofiane Saidi & Mazalda; il 27, Torre Annunziata l'incontro poetico fra kora, archi e strumenti persiani di Ablaye Cissoko con l'Ensemble Constantinople. E altri artisti.

19 settembre 2018

Cronache di Napoli



Il festival internazionale a San Giorgio *Ethnos, vento d'Africa*

di Tommaso Barra

SAN GIORGIO A CREMANO - Saranno Omar Sosa, Seckou Keita e Gustavo Ovalles ad aprire la 23esima edizione di Ethnos, festival internazionale di musica etnica. Il trio si esibirà domani, alle 20.30, a Villa Vannucchi in quel di San Giorgio a Cremano. La kermesse è organizzata dall'Ente locale e si propone di essere una grande festa dell'incontro, della contaminazione e dell'accoglienza tra musica, arte e intercultura dedicata quest'anno al continente africano. Il festival - diretto da Gigi Di Luca - si svilupperà nell'arco di quasi due settimane in sei comuni della provincia di Napoli, accogliendo artisti, musicisti e danzatori provenienti da Algeria, Capo Verde, Canada, Cuba, Iran, Libano, Marocco, Palestina, Senegal, Siria, Sudafrica, Togo e Venezuela. Oltre che da Belgio, Francia, Spagna e Italia, in particolare dal Sud. Per il terzo anno consecutivo, inoltre, si assegnerà il premio Ethnos. Un riconoscimento ad artisti, intellettuali e scrittori che hanno saputo interpretare lo spirito della tradizione tra le contaminazioni e i cambiamenti sociali contemporanei. Nel 2016 toccò a **Peppe Barra**, mentre l'anno scorso fu la volta dello scrittore franco-marocchino **Tahar Ben Jelloun**. Quest'anno, il premio verrà assegnato a **Ndileka Mandela** (nella foto a destra), nipote di Nelson Mandela e attivista per i diritti delle donne. La sudafricana lo ritirerà martedì prossimo, alle 19, alle



Fonderie di Villa Bruno a San Giorgio a Cremano. Dopo, a Villa Vannucchi, verrà proposto lo spettacolo teatrale 'Le voci di un sogno', tributo proprio a Nelson Mandela e a Miriam Makeba. Per venerdì, il cartellone prevede a Trecase il quartetto del cantante polistrumentista e sciamano musicale **Arsene Duevi**, con ospite il trombettista **Giovanni Falzone**. Sabato, a Volla, ci saranno il gruppo di ballerini folcloristici mediorientali **Watan Dabke Group** e il concerto folk di **Taraf de Funicular**. Sul territorio dell'area nolana si bisserà domenica con la presenza del cantautore parigino **Sandro Joyeux** e l'ironico folk al femminile della Banda della Ricetta. Quindi l'ensemble Arenaria diretto da **Mario Crispi** (lunedì a Casandrino); il progetto Caracas di **Stefano Saletti** e **Valerio Corzani** (martedì a San Giorgio a Cremano); il sound rai algerino di **Sofiane Saidi & Mazalda** (mercoledì a Torre Annunziata); l'incontro poetico fra kora, archi e strumenti persiani di **Ablaye Cissoko** con l'Ensemble Costantinople (giovedì 27 a Torre Annunziata); lo spettacolo dello scrittore e poeta **Erri De Luca** con il Canzoniere Grecanico Salentino (venerdì 28 a San Giorgio a Cremano); la fusione del jazz con la musica Gnawa dei Gabacho Maroc (sabato 29 a Bacoli) e, in chiusura, il concerto della capoverdiana **Elida Almeida** tra batuque, funaná, coladera e tabanka il 2 ottobre a San Giorgio a Cremano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

San Giorgio a Cremano



Paura gechi, materna chiusa tra le proteste

Allarme topi alla scuola dell'infanzia: i bambini non entrano. Ma poi dai rilievi si scoprono sui banchi feci di gechi. In ogni caso, per motivi igienico-sanitari ieri mattina la scuola materna «Gramsci», in corso Umberto, è rimasta chiusa e molti genitori hanno protestato per un disagio che nell'istituto si ripeterebbe spesso. Giunti alle 8.30 di ieri mattina per accompagnare a scuola i propri figli, infatti, i genitori sono stati avvisati che non le lezioni non si sarebbero potute svolgere per questioni igieniche. Poi, all'esterno della scuola, subito si è sparsa la voce che erano stati avvistati dei topi e le mamme sono andate nel panico. «Non è la prima volta che capita - ha detto una mamma - tutto dipende dal fatto che la scuola si trova tra edifici abbandonati, dove spesso entrano animali ma anche tossicodipendenti. Sono tre anni che ci dicono che la situazione cambierà, ma non cambia niente. Siamo preoccupati pure la sede delle elementari, dove l'anno prossimo andranno i nostri figli, che non è sicura per dei finestroni ai piani alti e la scalinata pericolosa». Sul posto sono giunti gli agenti della polizia municipale e i genitori sono rimasti a protestare. Il sindaco Giorgio Zinno ha mandato i controlli sul posto e ha assicurato la riapertura per oggi, dopo una nuova derattizzazione.

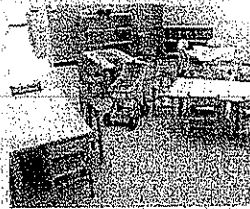
francesca mari

San Giorgio a Cremano

Primo nido pubblico neonati in «classe»

Aprire per la prima volta il primo asilo nido pubblico. Si parte il 1 ottobre in via Pini di Solimene: il servizio è rivolto a bambini di età compresa da 0 a 36 mesi e garantisce l'accoglienza e la cura dei piccoli con l'obiettivo di favorirne la socializzazione, ma soprattutto l'acquisizione dell'autonomia attraverso il gioco e le attività manuali di laboratorio. Trentasei, in particolare, i posti a disposizione (secondo normativa regionale);

c'è tempo fino al 20 settembre inoltre, per presentare domande di ammissione al comune di San Giorgio. Priorità inoltre, verrà data a bambini diversamente abili, poi a famiglie con genitori



entrambi occupati e a nuclei monogenitoriali dove l'unico genitore lavora e ancora, a famiglie in cui entrambi i genitori sono studenti. Saranno attribuiti punteggi aggiuntivi in caso di genitori minorenni, famiglie numerose, presenza di disabili nel nucleo familiare, o con madri in attesa di altri figli. A parità di punteggio sarà preferito il richiedente con Isee familiare più basso, a parità di Isee sarà considerata la data di presentazione della domanda. Una boccata di sollievo per 36 famiglie che potranno così conciliare le esigenze familiari e quelle legate al lavoro. E considerato che gli asili pubblici privati costano diverse centinaia di euro al mese, sono già tanti i nuclei familiari che chiederanno l'aumento dei posti per una struttura attesa da anni, che almeno a San Giorgio parte per la prima volta. Un'iniziativa attesa da tempo in molte città della provincia di Napoli.

Antonio Cimmino

Il bando indetto nel 2016 è risultato infruttuoso per problemi urbanistici: il Comune non possiede riscontri sull'uso abitativo.

Chiama l'Eav e ottiene un appartamento

Immobile da 120 metri quadri alla figlia dell'ex dirigente Pirozzi per 400 euro al mese

di Francesco De Sio

SAN GIORGIO A CREMANO

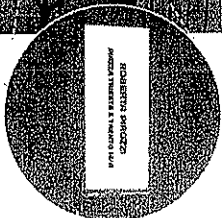
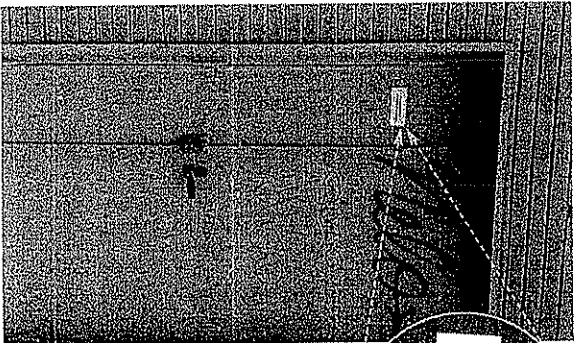
- Quando una telefonata migliora la vita. È questo il caso di Roberta Pirozzi, figlia dell'ex portavoce locale del Pd e dirigente Eav Roberto Pirozzi. La giovane si è aggiudicata l'affidamento fino al 2024 di un immobile di proprietà dell'Ente Autonomo Volturno in piazza Trieste e Trento, nel pieno centro di San Giorgio, al primo piano della stazione della Circumvesuviana. L'appartamento di oltre 120 metri quadrati fungerà presto da bed and breakfast in un punto logisticamente molto vantaggioso per i turisti. Il tutto per 414 euro al mese. Un affare economico ed imprenditoriale per la ragazza, a cui è bastato alzare la cornata e proporsi alla società di trasporto come potenziale affidataria al prezzo a base d'asta di bando risultato infruttuoso qualche anno fa. È bastato poco all'azienda controllata dalla Regione Campania per chiudere una trattativa privata che, ha spiegato lo stesso presidente Umberto De Gregorio interpellato sulla curiosa vicenda, "riba a metere jattucosamente a frutto il patrimonio

dell'Eav". La giovane Pirozzi, vedetta, si è infatti impegnata ad effettuare in loco lavori di miglioramento per 50mila euro. Un'opera di valorizzazione cospicua, ma comunque necessaria per un'abitazione totalmente priva di allaccamenti idrici e utenze di servizio. La struttura, pensata inizialmente come zona di riposo e ristoro per i capitano in transito, risulta in disuso degli anni '80: tradotto, chiunque avesse voluto accederarvi per uso abitativo, avrebbe dovuto farsi carico di ingenti spese di riassetto demaniale. In tutti i casi.

L'intero stabile per altro risulta edificato in deroga con una vecchia legge 96/062 che impedisce al Comune di aver notizie dell'uso abitativo dell'appartamento. In sostanza, dal punto di vista urbanistico l'Ente sansepolcense non può garantire l'uso abitativo.

Affidamento fino al 2024: all'interno verrà realizzato un bed and breakfast

dall'Eav. L'allora vincitore della gara, l'ex consigliere Danilo Roberto Cascone - risultato



Papà Roberto Pirozzi è stato segretario locale del Pd e uomo di fiducia dell'ex sindaco Giorganio

proprio questo cavillo interpretativo ha di fatto mandato a monte il bando indetto nel maggio 2016

aggiudicatario con un'offerta da 5mila euro annui di affitto - non riuscì a dirimere la questione: da una parte la Direzione Infrastrutture dell'azienda sosteneva la piena regolarità della situazione urbanistica del proprio immobile (fatto salvo per il mancato accoglimento della struttura, condizione regolarizzata un mese più tardi) pur dichiarando a giugno 2017 di "non essere in possesso di documenti legittimanti il titolo edilizio", dall'altra il Comune si lavava le mani da ogni responsabilità. "Nell'archivio di settore non è stato trovato nessun atto abilitativo che interessi la costruzione della stazione ubicata in piazza Trieste e Trento. Da allora si è riprovata solo la saggona plenaria della stazione", scriveva al tempo l'ex dirigente all'Urbanistica Cleo Visone a settembre 2017. La situazione di stallo è confermata tutt'oggi dai dipendenti dell'ufficio tecnico, i quali hanno spiegato di come per questo tipo di opere siano da imputare anche a interi problemi di logistica nell'archiviazione dei documenti. Insomma, se qualcosa che possa fare chiarezza esiste, il Municipio non ne è in possesso.

Tanto è bastato a Cascone - a seguito anche dei rifiuti dell'Eav nel confrontare le carte con il Comune per mettere d'accordo tutte le parti - per farsi indietro e rimandare alla vaneggiata idea, ironia della sorte, proprio di aprire un bed and breakfast nell'appartamento. Meno tentennamenti deve aver avuto la Pirozzi junior che, finita l'occasione, ha preso per buono quanto sostenuto dall'Eav e nello scorso giugno ha ottenuto dalle scrivanie di villa Bruno il nulla osta per l'inizio dei lavori straordinari (la cosiddetta Cila) nell'abitazione. A nulla sarà valsa negli ultimi sviluppi - non vi è il benché minimo dubbio - l'influenza di Pirozzi senior, già dirigente dell'Eav (ora in pensione) e braccio destro dell'ex sindaco di San Giorgio, Mimmo Giorganio, nonché coordinatore locale del Pd fino al 2011. Nel frattempo, mentre il tam tam dei viaggiatori della Circum è scandito ornati da qualche settimana dai baccano dei lavori in corso, sull'entrata dello stabile già campeggia in stampatello il nome "Pirozzi". Con buona pace di distribuite tecniche e permessi comunali.

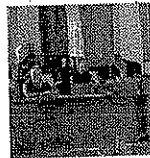
© RIPRODUZIONE RISERVATA

19 settembre 2018

Cronache di Napoli

San Giorgio a Cremano, presentata ieri in Consiglio la nuova squadra di Zinno

SAN GIORGIO A CREMANO - Nella tarda mattinata di ieri l'amministrazione Zinno ha 'tolto il velo' sul nuovo esecutivo. Presentato all'aula consigliere 'Aldo Moro' il nuovo assessore ai Lavori pubblici Eva Lambiase, che prende in posto in quota rosa di Manuela Chianese, ora nello staff del sindaco.





19 settembre 2018

La Repubblica

San Giorgio Domani s'inaugura "Ethnos"

Si inaugura domani il Festival Ethnos con il concerto di Omar Sosa, Seckou Keita e Gustavo Ovalles, alle 20,30 a Villa Vannucchi a San Giorgio a Cremano. Fino al 2 ottobre, musiche dal mondo.

26
METROPOLIS
Mercoledì 19 settembre 2018

Prati

Scienza, arte ed energia per "Le ali di Marina"

Domani dalle ore 20.30 a Prati si terrà la seconda edizione de "Le Ali di Marina". Dall'incontro di Thomas Torelli (regista) ed Emiliano Toso (biologo e musicista), nasce un evento coinvolgente dove Scienza, Arte ed Energia si intrecciano.



Caserta

"Il mondo che sarà" al teatro PAT

La Compagnia della Città & Fabbrica Wojtyla dopo la rappresentazione de "Il Mondo com'è", torna a teatro per l'ultimo appuntamento domani alle ore 21 al PAT con "Il Mondo che sarà", portando in scena la visione del futuro.

Napoli

Itinerari culturali dei siti Unesco

Sarà presentato domani pomeriggio, presso la Sala Cirillo della Città Metropolitana, nello storico edificio di Piazza Matteotti, con inizio alle ore 15.30, il volume dedicato agli «Itinerari Culturali e dei Siti Unesco della Città Metropolitana di Napoli».

La XXIII.ma edizione

Concerti, mostre e percorsi naturalistici sulle note del pianoforte di Omar Sosa A Ndielka Mandela, nipote di Nelson Mandela, il premio della manifestazione

Musica etnica sotto al Vesuvio Magia di Ethnos a San Giorgio

Con il concerto del trio Omar Sosa, Seckou Kelta e Gustavo Ovalles, in programma a Villa Vanucchi a San Giorgio a Cremano, questa sera alle ore 20.30, si apre la XXIII edizione di Ethnos, festival internazionale di musica etnica. Fino al 2 ottobre, in sei comuni della provincia di Napoli, dal Vesuvio alla costa Flegrea, il festival ideato e diretto da Gigi Di Luca accoglierà artisti, musicisti e danzatori provenienti da Algeria, Capo Verde, Canada, Cuba, Iran, Libano, Marocco, Palestina, Senegal, Siria, Sudafrica, Togo e Venezuela. Oltre che da Belgio, Francia, Spagna e Italia, in particolare dal Marocco, il festival vuole essere una grande festa dell'incontro, della contaminazione e dell'accoglienza tra musica, arte e intercultura dedicata quest'anno al continente africano. La kermesse, ideata da La Bazzarra e organizzata dal Comune di San Giorgio a Cremano, è finanziata dall'Assessorato allo Sviluppo ed alla Promozione del Turismo della Regione Campania, con il patrocinio dei comuni di Bacoli, Casandrino, Torre Annunziata, Trecase e Volla. In cartellone il quartetto dei cantanti, polistrumentista e sciamano musicale Arebno Dwevi con ospite il trombettista Giovanni Falzone (21/9 a Trecase); il gruppo di ballerini folcloristici meridionali Watan Dabbe Group e il concerto Folk di Teraf de Fouloular (22/9 a Volla); il cantautore parigino Sandro Joyeux e l'ironico folk al femminile della Banda della Ricetta (23/9 a Volla). Cui si sommano, l'ensemble Arenaria diretto da Mario Crispi (24/9 a Casandrino); il progetto Caracas di Stefano Sletti e Valerio Corzani (25/9 a San Giorgio a Cremano); il sound rap algerino di Sofiane Saïdi & Mazalda (26/9 a Torre Annunziata); l'incontro poetico fra Nora, archi e strumenti parlanti di Ablaye Cissoko con l'Ensemble Constantinople (27/9 a Torre Annunziata). E, ancora, lo spettacolo dello scrittore e poeta Erri De Luca con il Canzoniere Grecoantico Salentino (28/9 a San Giorgio a Cremano); la fusione del jazz con la musica Gnawa del Ghabcho Marco (29/9 a Bacoli); il festoso concerto della capoverdiana Edda Almeida tra batuque, funaná, coladera

e tabanka per la chiusura del festival il 2 ottobre a San Giorgio a Cremano. In questa edizione continua l'esperienza del Premio Ethnos, istituito due anni fa per dare un riconoscimento ad artisti, intellettuali e scrittori che hanno saputo interpretare al meglio lo spirito della tradizione attraverso la contaminazione ed il cambiamento sociale. Dopo Peppè Barra e lo scrittore franco-marocchino Tahar Ben Jelloun (nel 2017), quest'anno il pre-

mio viene assegnato a Ndielka Mandela. L'atletina sudaficana per i diritti delle donne, nipote di Nelson Mandela, ritirerà il premio martedì 25 settembre alle ore 10 alle Fonderie di Villa Bruno (San Giorgio a Cremano). A seguire, alle ore 20.30 a Villa Vanucchi, andrà in scena lo spettacolo teatrale "Le Voci Di Un Sogno", tributo a Nelson Mandela e a Miriam Makeba, con artisti e musicisti Immigrant, con drammaturgia Davide Sacco e regia di

Gigi Di Luca, unico vincitore in Campania del bando MigrArti. Il festival prevede, inoltre, una serie di percorsi di valorizzazione o riscoperta del territorio attraverso itinerari naturalistici sui sentieri del Parco Nazionale del Vesuvio, visite guidate agli Scavi di Oplonti, alle Terme Vesuviane, a Villa Parnaso, al Museo archeologico del Campi Flegraei, al Parco archeologico delle Terme Boia, al Museo del Corallo e alla città sommersa di Baia.

Patto per la cultura

Accordo tra Arciconfraternita dei Pellegrini e la facoltà di architettura di Napoli

Fede e scienza per la valorizzazione del patrimonio culturale napoletano



L'edificio
Tra le opere al centro del patto per la valorizzazione del patrimonio culturale napoletano figura Palazzo Peschici-Maresca.

Salerno

Le scritture di Andrea Manzi

Giovedì 20 settembre, alle ore 18.00, presso la libreria Mondadori di Salerno, incontro su "Le scritture di Andrea Manzi", a cura di Oedipus edizioni. Introduce Francesco C. Forte. Relatore Silvio Perrella. Interviene Floriana Coppola. Conducono Barbara Cangiano e Alfonso Amendola. Letture di Simona Predella e Roberto Manzi. Percussioni Paolo Cimmino. Conclude Rino Mele.

Al Palapartenope

Musicians, via alle selezioni

"Musicians", il musical con le canzoni di Pino Daniele, sta per arrivare. Il cast dei cantanti-attori e dei musicisti è in lavoro da tempo, ma resta ancora da completare il corpo di ballo. Giovedì 4 ottobre (dalle 10.30) ballerini e ballerine sono attesi al Palapartenope di Napoli dal regista e dalla coreografa. Per essere ammessi alle selezioni è richiesta un'età minima di 18 anni.

Facoltà di Architettura e Arciconfraternita dei Pellegrini: un'intesa a Napoli per la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale. È questo l'obiettivo dell'iniziativa che è partita oggi nella sede dell'Arciconfraternita, dove è stato siglato il rapporto di collaborazione con il Dipartimento di Architettura dell'Università "Federico II" con la sottoscrizione da parte del primicerio Vincenzo Galgano e del direttore del DIARC, Mario Losasso di un accordo quadro. «Due tra i più autorevoli enti culturali della città - è scritto in una nota - hanno deciso di dar seguito a una intesa già siglata con il rettore dell'Università Federico II Gaetano Manfredi allo scopo di avviare una collaborazione per la progettazione e la realizzazione di mostre ed eventi scientifici, culturali o artistici; la progettazione di itinerari culturali e percorsi di visita, studio e ricerca sulle collezioni del Complesso Museale dell'Arciconfraternita, sul sito archeologico di Palazzo Peschici - Maresca, nonché alle mostre temporanee e alle altre attività/installazioni proposte dalla Arciconfraternita per studenti e personale

ricercatore, docente e tecnico amministrativo dell'Università. Uno scambio che si fonda anche su un confronto per l'accesso alle rispettive sedi attrezzate e servizi tecnici». Centrale sarà anche la valorizzazione del patrimonio librario, documentale, iconografico e fotografico custodito presso l'Archivio Storico dell'Arciconfraternita attraverso iniziative di divulgazione e idonei progetti di ricerca e alta formazione. «Un momento importante per due istituzioni culturali di grande prestigio che rappresentano al meglio la città di Napoli», ha osservato il primicerio dell'Arciconfraternita Vincenzo Galgano il quale ha sottolineato «il valore dell'accordo che giunge in occasione dei 440 anni di vita dell'Istituto religioso». «Due istituzioni che vanno nella stessa direzione per la promozione della città e della società che non può che essere realizzata attraverso il sapere, la cultura, la conoscenza a maggior ragione tra enti che vivono da vicino lo stesso territorio», ha dichiarato invece il professor Mario Losasso.

